

Caro Amico,

Roma d. 6 Nov. 1875

Nella grad. tua del 30^{to} pp. ti mi assigurai che Baccanini
 ti aveva scritto sulle questioni del Tevere e che tu stassi
 per rispondergli in giornata e che fiducioso di condurlo alla tua
 opinione. Io ti riprendevo immediatamente d'aver accesi
 tanto nel rispondergli e ridotto alla tua opinione, e di non
 offrirti nemmeno il tuo rigetto che egli ti prenderebbe
 per un no, il braccio e il capo — Ora non so cosa tu gli
 abbia risposto; so però che Bonitani mi riferisce essere il
 Baccanini contentissimo della tua lettera e delle concessio-
 ni che gli hai fatte, specialmente della portata della pie-
 tà del Tevere in 5000 r. f. e che quest'ora ti risponda gli ha
 argomenti validi per fare trionfare la sua opinione
 dello scaricatore — il Baccanini, ambizioso e cattissimo
 gioca a doppio gioco e accarezza Garibaldi, tenendo per
 troppo del Ministero. — Io non mi riconosco del
 tutto per il progetto mio, e spero che la maggior
 parte della commissione e dell'onorevole saranno favorevoli alla
 opinione tua. — Sulla portata del r. f. 5000 io credo non
 mi esagerare: paremi che il bacino del Tevere non
 non eguale sia non molto inferiore a quello del Tevere
 (forse tu hai le anziane del due bacini) non si

questo alle parti d'Adige e' in consiglio spuntato
partiti a Roma in capitoli intenzioni delle
valli alpine del Tirolo e del Trentino, in questi
invece quasi, senza obbligazioni moderate,
e da allora in qua la prima cosa scelta
e diupa e fra altre, grande e fra questi, e
ciò non offende Paleocopa eccelsi la massima
prima del Adige nel alveo pianziato in un'area
circa - Ma ricordando la portata, e' evidente che
stanziate l'alveo degli ostacoli esterni che attraversano
e il corso d'Adige in Roma e oltre la sua
azione vedendo che la spesa dei 100 debb
parire s'essere solo che si ha da dipendere
la dipa grande, e la prima debb ribassare
^{essa}
~~nel~~ al sul tranco roba - Portata l'alveo
di lunghezza a dipendere ai 17 metri, per l'aj:
partita della pro. idrometrico se ne due avere il
avanzare per contenere una prima grande e
anche alcune ingrandire a quella del 1598
Nell'ultimo una si ricordi che la prima 1598 e
Lugli 25 (V. Atlante) negli ind. 0.5 e quella del 1870, e
schiarimenti avuti da Ferrarini e' indubbiamente

mercato, Curatori della Società del Tesoro italiano.
di carta e di lapide, che reggono nei mesi della
giugno il peso della pietra del 1898, la quale lapide con-
giungerebbe alla cifra di 13.88, e che l'altro di quella pietra
a n. 13.88, mentre la pietra del 1870 che sarebbe stata
di n. 13.85, sicché la differenza fra le due pietre sarebbe
stata alla cifra di n. 0.03. Sicché nell'ultimo caso,
cioè nel caso che le due pietre sarebbero giunte insieme
alla cifra di n. 13.88, i maggiori vantaggi della pietra del 1898 sarebbe
stati causati dai maggiori ostacoli allora esistenti
nel Tesoro. — Abbi pazienza e andiamo avanti.

Il faccadubbi Parato, che dice sempre essere della
sua opinione e non si rivolge ad altro con voto
preciso, ha infatti, gli dice, a carico della portata
del Tesoro della sua spesa di n. 100 di lavoro,
di n. 13 di altro viva deli' acqua sul fondo interinale,
e di n. 0.40 di perdona nel peso della pietra. Egli dice
di avere esperite varie formule e non essere
giunto che alla portata di n. 1700, gli cui
membri sono 300 n. per arrivare alla portata
bajeriana, da te calcolata, di n. 5000. —
mi mandarmi lo ingiunto del tuo calcolo per finire.

Gracchi per mia colpa e mia ignoranza mi enturo
in ballo, e che il Baccanini vantarsi già d'aver
in un esplicito, lo indotto tuo oggetto, io ti
prego di rivederli nuovamente in quest
breve quiete, che vale, l'introdurre il punto
in questione e forse meglio.

L'attribuzione del tuo piano nella proprietà
anche se le promissioni fanno preventivi del fatto.
che non dico, né in due si ammetta la spesa e
si stiano i ripari interni del lavoro, si andi
a gradi, e il rischio effettivo dei ripari con
l'ultima parte del lavoro: intanto anziché
e veduto la spesa la spesa della acqua magna,
mezze e morbide si mettono a tutto
evidenza se il piano proposto è necessario.
Ma questa sicché, ripeto, si abbiano a gradi: io dico
che se la domanda si profila del piano il 1850
e il 1870 —

Perdonami e tuo caro. Bueres

Stuo di Robt. Amico
Albino Cavallotto

Informa Gustavo il tutto ciò: forse il
Baccanini tentarsi di avere anche
con lui qualche letta, come l'ebbe lo Savarini,
e se ne vada come d'adesso esplicita alle sue idee